

Scheda del documento

29 ottobre 1471, Locarno

Locazione / Instrumentum investiture ad hereditatem

I fratelli Giovanni Andrea e Antonio Guido, figli del fu Andriolo Orelli di Locarno agente a nome proprio e del fratello Matteo investono a titolo di eredità e enfiteusi perpetua a Blasio del fu Zanolli Felloli di Solduno, agente a nome proprio e del fratello Giacomo, di un appezzamento di terreno arativo e vignato «ad rompos et lizarios» nel territorio di Solduno «ad Silvam seu suptus Busticios» e un appezzamento di terreno vignato «super strata v<...> ad Busticios», al canone annuo di 6 staia di mistura (segale e miglio in parti uguali), allo staio di Locarno e 4 brente di vino o mosto bianco, alla brenta di Locarno, da consegnare al tempo della vendemmia.

Notaio rogatario: Iacobinus [de Bricio] n.

Notaio estraente: Saviolus de Bricio de Locarno p.i.a.n. f.q. domini Iacobini n. et n. laudatus, approbatus et constitutus per dominum potestatem comunitatis Locarni et plebis et dicte comunitatis generale consilium ad explendum et in publicam formam redigendum omnia et singula instrumenta rogata, tradita et imbreviata per suprascriptum condam dominum Iacobinum ut publico constat instrumento constitutus rogato et pradito per Iohannem Tadeum de Duno p.n. Locarni et tunc dicte comunitatis canzelarium anno, indictione, die et mense in eo contentis.

Originale estratto da imbreviature; lat.

ASTi, Pergamene, Convento di S. Francesco (Locarno) 54

x mm, righe . Lacerazione nel margine superiore e sinistro.

Gli elementi della datazione («millesimo quadrigentessimo septuagesimo nono indictione quinda die martis vigesimo nono mensis octubris») non corrispondono tra loro: l'estensore indica infatti l'anno 1479, ma i dati cronologici collimano perfettamente con l'anno 1471.